

# Tutto fa turismo: anche un buon film

Nelle terre emiliane si sta girando 'La Certosa di Parma', in onda su Rai Uno

CIAK

## Bellissimi sul set

Alessandra Mastronardi e Rodrigo Guirao Diaz, protagonisti della serie televisiva «La Certosa di Parma» nei ruoli di Clelia e Fabrizio Del Dongo. Al centro, alcune attrici sul set durante le riprese del film



**La regista è un nome doc: Cinzia TH Torrini. Gli attori principali: Rodrigo Guirao Diaz, Alessandra Mastronardi, Marie Josée Croze, Hippolyte Girardot e Francois Berleand**

### Claudio Cumani

■ Bologna

**UNA REGIONE** a forte vocazione cinematografica: bastano i nomi di Fellini, Antonioni, Bertolucci o Avati per fare dell'Emilia Romagna un punto di eccellenza culturale. Ma la scommessa, adesso, va oltre. E consiste nel sostenere quello che Andrea Babbi, amministratore di Apt, definisce «il turismo della pellicola». «Si tratta — spiega lui — di puntare sulla valorizzazione dei luoghi che vengono consacrati dal grande cinema. Perché qui, grazie alla Film Commission e in collaborazione con l'assessorato regionale alla cultura, possiamo ospitare set importanti». Un esempio? Le riprese del film di Rai Uno 'La Certosa di Parma', che Cinzia TH Torrini sta girando da un paio di mesi dalle nostre parti: prima a Parma (nei castelli di Torrechiara e Soragna), poi a Piacenza (castello di Rivalta), quindi a Reggio Emilia (teatro Valli) ed infine a Bologna. A Palazzo Albergati (che, guarda caso, era già stato set del film 'Noi tre' di Pupi Avati), nelle immediate vicinanze del capoluogo, la

troupe ha piantato da ieri pomeriggio le tende per le ultime riprese di questa importante coproduzione italo-francese targata Tangram Film di Matteo Levi. Non è la prima volta che si fa un film da queste pagine: per il grande schermo era successo nel '47 con Chri-

stian Jaque, per la tv nell'82 con Bolognini. Per l'acclamata regista di 'Elisa di Rivombrosa' e 'Terra ribelle', dunque, un'altra sfida di alto profilo perché la materia tratta nel romanzo che Stendhal (pseudonimo di Henri Beyle) scrisse in 52 giorni nel 1839 è magmatica: il viaggio verso la felicità del bello e sensibile Fabrizio del Dongo, sullo sfondo storico dell'Europa napoleonica, racchiude tutti i temi forti dell'autore francese. Una sorta di testamento fatto di passione e intrigo.

**DI RIGUARDO** il cast che offre nei panni di Fabrizio Rodrigo Guirao Diaz, il protagonista di 'Terra ribelle', già idolo di tante ragazzine per 'Il mondo di Patty' e protagonista di 'Violetta' a fianco di

### LA SCOMMESSA

**Babbi (Apt): «Nella nostra regione possiamo ospitare set sempre più importanti»**

Vittoria Puccini. Alessandra Mastronardi ('Sorelle Fontana', 'Cesaroni' e, presto, un episodio del nuovo film romano di Woody Allen) sarà Clelia, la marchesa di cui

Del Dongo si innamorerà. Hippolyte Girardot è il conte Mosca mentre a Marie-Josée Croze (attrice di Spielberg e Schnabel) tocca il ruolo di zia Gina, ovvero la duchessa Sanseverina, che è personaggio cardine di tutta la vicenda. A Francois Berleand la parte di Enrico IV. Ma, al di là dei ruoli e del contesto storico (materia sulla quale la regista ha dimostrato con i suoi successi di avere forte sensibilità), è chiaramente l'Italia, o meglio l'Emilia Romagna, la protagonista. «L'Apt — dice Babbi — si è affiancato al Comune, alla Provincia e alla Camera di Commercio di Parma convinto che questa fiction abbia una forte ricaduta turistica. Trattandosi di una coproduzione internazionale, immaginiamo che il film punti su un ampio mercato all'estero». Non solo: il fatto che le riprese siano state effettuate prevalentemente in castelli e ville apre la strada a

un altro tipo di vocazione ricreativa che da tempo si sta rilanciando. Ovvero, dell'andar per manieri storici. Le riprese, intanto, proseguono. Dopo i bagni di folla di Parma, in questi giorni la troupe si trova nell'appartata eleganza bolognese di Palazzo Albergati: alcune scene saranno ambientate nelle suggestive cucine, mentre nel salone si girerà una grande festa. Poi, l'ultimo ciak.

**PER DUE MESI** la gente dell'Emilia si è stretta con affetto ed entusiasmo al cast, prestandosi in centinaia a fare le comparse o semplicemente sbirciando sul set. E da questo calore regista ed attori sono stati di certo colpiti. Insomma, visto che l'Emilia Romagna ha luoghi di fascino e carte giuste, una buona sinergia fra assessorato alla cultura, turismo ed enti territoriali può davvero lanciare con forza un nuovo turismo. Quello della pellicola, appunto.



## Fari su Bologna

Dopo Parma, Piacenza e Reggio Emilia, la troupe di «La Certosa di Parma» è sbarcata a Bologna per le riprese in corso a Palazzo Albergati di Zola Predosa. Il primo 'ciak si gira' del film è stato realizzato lo scorso maggio

### LA REGISTA

«La Certosa di Parma» sarà una fiction in due puntate, andrà in onda su Rai Uno ed è diretta da Cinzia TH Torrini (nella foto a fianco), una delle più quotate registe italiane